

UNIT LINKED TORNANO LE POLIZZE COL TURBO

ASSICURAZIONI Grazie al rally dei mercati che rinvigorisce le performance, dopo due anni di raccolta debole i consulenti riportano l'attenzione sulle unit linked. Però le autorità di vigilanza tengono il faro puntato sulle commissioni, che restano alte

Tornano le turbo-polizze

di Paola Valentini

Il rally dei mercati sta dando una forte spinta al ritorno delle polizze Vita unit linked dopo un paio di anni circa di raccolta in frenata presso gli investitori. Ma il rilancio non fa sconti perché se la ripresa è sostenuta dalle loro performance in netta ripresa grazie al buon andamento delle borse che salgono quasi ininterrottamente dall'ottobre 2022, i costi di questi prodotti restano alti. L'assicurazione sulla vita può essere infatti anche uno strumento di investimento: su questo fronte esistono due tipi di polizze, le rivalutabili legate alle gestioni separate, il cosiddetto ramo I, e le polizze unit linked, ovvero il ramo III che include le index linked che però sono scomparse dopo la crisi di Lehman Brothers del 2008 (si veda tabella in pagina per il dettaglio delle differenze tra ramo I e III). Le unit linked raccolgono i premi e poi li investono in portafogli di fondi o sicav interni, creati dalla compagnia di assicurazione, o in fondi esterni, gestiti da asset manager terzi. In base agli ultimi dati Ania hanno archiviato un 2023 da dimenticare per via di una raccolta premi, tra nuova produzione e premi riferiti a polizze sottoscritte negli anni precedenti, in calo di oltre il 30% sul 2022 (grafico nella pagina accanto) per via dell'andamento negativo dei mercati per buona parte del 2022 che aveva causato perdite anche a doppia cifra difficili da cancellare nella mente degli investitori. La sola nuova produzione di ramo III ha segnato a fine anno a -37,5% rispetto al 2022 (quando registrava a sua volta un decremento annuo del 30,5%) a 14,8 miliardi di euro. L'incidenza del ramo III sull'intera nuova raccolta è dunque scesa dal 39% nel 2021 al 31% nel 2022, al 20% nel 2023 e tutto ciò a fronte di un comparto Vita che nel complesso ha registrato nuovi premi nel 2023 in calo del 3,3% a 74,2 miliardi (grafico in pagina accanto) grazie alla spinta delle ramo I (56,3 miliardi, +11,9%).

E così, nonostante il forte recupero dei mercati finanziari nel 2023, l'andamento delle unit linked è rimasto sempre molto debole quanto a raccolta nel corso dell'anno. Solo negli ultimi mesi la ripresa delle performance ha prodotto un'inversione di tendenza tra gli investitori, finora riluttanti a prendere rischi, su cui hanno fatto leva le compagnie. Un'apertura che le compagnie stavano aspettando e che subito hanno cavalcato: dal lato dell'offerta infatti le assicurazioni si stanno riattivando per proporre questi contratti dopo aver puntato nel corso dell'ultimo anno sulle ramo I che grazie alla garanzia del capitale offrivano un maggior ombrello di protezione ai risparmiatori ancora scottati dalle perdite 2022, sfruttando nel contempo il rialzo dei tassi che permetteva loro di comprare obbligazioni più redditizie. Infatti le polizze di ramo I investono i premi in panieri di obbligazioni, in particolare Btp. Ma le ramo I assorbono anche molto capitale ai fini dei parametri di equilibrio di bilancio imposti dalle autorità di vigilanza sulle assicurazioni, per cui appena possibile l'obiettivo delle compagnie è stato quello di riequilibrare il mix di offerta dando una maggiore enfasi alle unit linked che dopo l'ultimo anno di ottimo andamento delle borse e dei bond possono vantare 12 mesi di risultati positivi anche a doppia cifra. Come emerge dall'analisi di *MF Milano Finanza* condotta tra le principali categorie di asset allocation (azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e capitale protetto) su dati *Fida*, che censisce e analizza i fondi sottostanti alle unit linked, i migliori comparti per performance a 12 mesi rendono fino al 45% (tabella in pagina). È il caso del fondo *Vera Vita Bpn Technology* con il 45,09% a un anno della categoria azionari, tra i bilanciati invece spicca il *Cronos Vita Invest Molto Dinamico* (+20,1%), tra gli obbligazionari il fondo di *Intesa Sanpaolo Vita, Isp Life Obbligazionario Corporate* (+8,7%), nei flessibili si mette in evidenza *Omega Life Etf Vivace* (+16,52%).

Non è un caso quindi se a dicembre, come segnalano i dati Assoreti, i consulenti finanziari hanno registrato una raccolta netta di nuovo positiva sulle unit linked con 176 milioni su un totale di 450 milioni nel mese sul segmento dei prodotti assicurativi e previdenziali, dopo il rosso di 130 milioni di novembre e di 20 milioni in ottobre. La raccolta di dicembre delle unit linked è ben il 20% di quanto realizzato da questi prodotti nell'intero 2023 (900 milioni) dalle reti. E i nuovi dati di gennaio in uscita in questi giorni potranno confermare questa tendenza. «Da parte delle reti di consulenti finanziari c'è già una spinta alla ripresa della raccolta sulla componente di ramo III, pur in un contesto dove il risparmio delle famiglie cresce poco», conferma Stefano Frazzoni, senior partner e head della business line insurance di *Prometeia*. Sta di fatto però che c'è chi preferisce ancora puntare sulle linee miste, ovvero sulle polizze multi-ramo quindi con una componente di unit linked e una più prudente legata alle gestioni separate di ramo I che hanno, a differenza delle prime, il capitale garantito (a scadenza, per morte, o per riscatto in date prestabilite dal contratto) per cui possono rappresentare la soluzione per riavvicinare i risparmiatori gradualmente al mondo delle polizze Vita. Questo è il caso del canale bancario. «In un contesto in cui il fenomeno dei riscatti delle polizze che aveva caratterizzato il 2023 sta rientrando, ci aspettiamo che anche gli sportelli riprendano a collocare unit linked e probabilmente questa riattivazione della raccolta la realizzeranno nella forma delle multi-ramo, una soluzione che in questa fase permette di tornare sulle unit in maniera più prudente rispetto all'ingresso nelle formule stand alone», aggiunge Frazzoni. Infatti nelle polizze unit linked il rischio dell'investimento assicurativo è totalmente a carico dell'assicurato. Ma il capitale garantito (quasi sempre) dalle ramo I è al netto dei costi. Che se per le gestioni separate possono attestarsi attorno all'1,5% per quanto riguarda le commissioni di gestione, per

le unit linked possono anche essere molto più alti. I sottoscrittori possono verificare la composizione delle commissioni nel documento informativo che va consegnato prima dell'adesione, il Kid (Key Information Document), un prospetto di base che contiene le informazioni sui prodotti Vita di investimento che hanno anche un contenuto finanziario, quindi ramo I e III (comprese le multi-ramo).

Il Kid è redatto secondo uno schema standard europeo ed è facile da consultare anche per confrontare prodotti differenti. Riporta in modo sintetico le caratteristiche principali come, per esempio, il rapporto rischio/rendimento, l'orizzonte di investimento o le modalità di presentazione di un reclamo (a questo si aggiunge un altro report, denominato Dip aggiuntivo Ibp che contiene informazioni di maggiore dettaglio). Ma soprattutto il Kid presenta, in diverse condizioni di mercato, una simulazione degli scenari di rendimenti attesi (al netto dei costi), do ciascun fondo sottostante alla polizza unit linked, calcolati sulla base delle performance più recenti. E indica anche i costi totali prelevati dai premi del sottoscrittore (siano essi una tantum come i costi di entrata, che ricorrono come le commissioni di gestione, o accessori come le commissioni di performance) per un investimento di 10 mila euro alla fine del periodo di detenzione raccomandato, espressi sia in euro, sia in percentuale annua. Quest'ultimo indicatore è denominato reduction in yield, ovvero quanto i costi della polizza riducono ogni anno il rendimento nell'orizzonte temporale consigliato. Ad esempio, riporta il suo Kid, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato di sei anni, si ipotizza che la linea Capitale Attivo Standard legata alla polizza Prospettiva Dublin Branch (di Intesa Sanpaolo Vita) avrà un rendimento medio annuo pari al 2,9% prima dei costi (prendendo come riferimento lo scenario moderato) e netto al 0,6% (arrotondato) perché l'indicatore dei costi è del 2,3%; nello scenario moderato è infatti ripor-

tato un rendimento netto medio annuo atteso dello 0,57%. Nella tabella in pagina MF Milano Finanza ha raccolto questi dati per un campione di compagnie che in questo momento hanno polizze unit linked in collocamento: quindi sia le simulazioni dei possibili rimborsi in caso di disinvestimento alla fine del periodo di detenzione suggerito, sia i costi in euro e in percentuale annua (si veda tabella). Di regola l'impresa di assicurazione permette di scegliere il tipo fondo, sulla base del profilo di rischio del risparmiatore.

Per omogeneità sono stati selezionati fondi con profilo di rischio medio (pari a 3 nella scala da 1 a sette). Si possono anche trasferire le somme da un fondo all'altro, talvolta pagando una commissione (il cosiddetto switch tra fondi). L'Ivass, nella sua ultima guida sulle polizze Vita avverte di fare attenzione ai costi «che pesano sul contratto e che, riducendo il capitale investito, incidono sulla prestazione dovuta dall'assicurazione». Riguardo alle commissioni, fino al 2022 l'Ivass ha pubblicato un'analisi semestrale dell'offerta dei prodotti assicurativi sulla base dei Kid delle nuove polizze. Nell'ultimo osservatorio, quello di febbraio 2022, riferito al secondo semestre 2021, l'Ivass segnalava che per le ramo I e III i valori dell'impatto dei costi sui rendimenti sono generalmente compresi tra il 2% e il 4% e che i prodotti rivalutabili si confermano i meno costosi, con valori per oltre 80% circa dei casi compresi tra l'1,2% e il 2,3%, al contrario nelle unit linked il 48% è nella forchetta 2-3%, nel 29% tra 3 e 4% e nel 9% oltre il 4%. Il massimo valore rilevato per questa tipologia di prodotti era pari al 7,5% (7% nei prodotti del semestre precedente). Numeri che trovano conferma in questa analisi di MF Milano Finanza sui Kid attuali. «I costi dei prodotti assicurativi di investimento sono in termini assoluti abbastanza elevati: ma ciò che conta non è il livello assoluto, bensì che tali costi siano giustificati dai contenuti che il prodotto assicurativo è in grado di fornire rispetto a un investimento equivalente. Proprio in questa direzione va la crescente attenzione che, specie per i prodotti di ramo III, l'organismo di vigilanza sta ponendo sul concetto di value for money, cioè la capacità del prodotto di creare valore per il cliente», sottolinea Frazzoni.

Questo «porterà non tanto a una riduzione assoluta delle commissioni, quanto piuttosto al potenziamento delle componenti di valore nei prodotti assicurativi, come garanzie assicurative, finanziarie o servizi gestionali). Tutto ciò in linea anche con l'orientamento che a livello europeo sembra tracciare

la direttiva Retail Investment Strategy, attualmente ancora in discussione», conclude Frazzoni. (riproduzione riservata)

LE CARATTERISTICHE DI UN CAMPIONE DI POLIZZE UNIT LINKED IN COLLOCAMENTO

Ipotesi di rendimento e costi di un investimento di 10.000 euro
(in un'unica soluzione dove non segnalato diversamente) sulla base della durata consigliata

Simulazione dei possibili rimborsi (in euro)
e del rendimento medio annuo % nei vari scenari di mercato*

Polizza Vita - Nome linea	Compagnia	Durata consigliata	Stress	Sfavorevole	Moderato	Favorevole	Costi totali (in euro)	Impatto dei costi sul rendimento per anno
Personal Way (Personal Strategy 30)	Allianz	10 anni	4.500 (-7,70%)	9.310 (-0,7%)	14.630 (+3,90%)	16.570 (+5,20%)	4.098	2,60%
My Vision (Cnp Multi asset moderato)	Cnp Unicredit Vita	5 anni	7.410 (-5,82%)	8.950 (-2,19%)	11.130 (+2,16%)	11.850 (+3,45%)	914	1,80%
Bni Life6 - Lazard Patrimoine Sri	Cardif V. (Bnp Paribas)	5 anni	5.590 (-10,99%)	8.300 (-3,67%)	9.870 (-0,25%)	11.360 (+2,58%)	2.155	4,40%
Simple Life Balanced	Creдем Vita	5 anni	6.660 (-7,80%)	9.200 (-1,65%)	10.200 (+0,39%)	10.930 (+1,80%)	1.253	2,50%
Global Solution - Ca Vita Top Selection	Crédit Agricole Vita	5 anni	5.220 (-12,2%)	8.450 (-3,30%)	10.060 (+0,10%)	11.480 (+2,80%)	1.657	3,10%
Prosp. Dublin Branch - Cap. Attivo Stand.	Intesa Sanpaolo Vita	6 anni	5.490 (-9,50%)	8.810 (-2,08%)	10.350 (+0,57%)	11.290 (+2,05%)	1.428	2,30%
Reale Quota Flessibile - L. Bil. Attiva	Reale Mutua	10 anni	3.480 (-10,02%)	8.400 (-1,73%)	13.900 (+3,35%)	16.130 (+4,90%)	2.458	2,20%
UnipolSai Invest. Energy - C. 2 Bilanciato	UnipolSai	7 anni	4.204 (-11,64%)	8.380 (-2,49%)	13.899 (+4,82%)	15.179 (+6,14%)	1.840	2,40%

Fonte: Elaborazione MF Milano Finanza sui Kid dei singoli prodotti

*al netto dei costi

Withub

COSA SONO I RAMI ASSICURATIVI

Per ramo assicurativo si intende la gestione della forma assicurativa corrispondente a un determinato rischio o a un gruppo di rischi simili, distinguendo il Vita e il Danni. Il ramo Vita comprende le seguenti tipologie contrattuali: **ramo I** (assicurazioni sulla durata della vita umana), **ramo II** (assicurazioni di nuzialità e natalità), **ramo III** (assicurazioni sulla vita connesse con fondi di investimento o indicici), **ramo IV** (assicurazioni malattia a lungo termine), **ramo V** (operazioni di capitalizzazione), **ramo VI** (fondi pensione)

In particolare

RAMO I

rientrano le assicurazioni temporanee caso morte. Investono i premi in una gestione separata creata dalla società di assicurazione nella quale vengono investiti i capitali dei clienti assicurati, distinta dal patrimonio della compagnia. Questo significa che se l'assicurazione fallisce, il capitale accantonato è comunque garantito ai clienti. Le somme raccolte sono investite prevalentemente in titoli obbligazionari, e i loro prezzi (per il principio del costo storico) non sono soggetti alle oscillazioni dei mercati finanziari. Attualmente il capitale delle ramo I è garantito (quasi sempre al netto dei costi) soltanto a scadenza, per morte, o per riscatto in date prestabilite dal contratto

RAMO III

la differenza rispetto alle ramo I risiede nella natura di prodotto di investimento con un elevato contenuto finanziario di queste polizze. In questa casistica rientrano prodotti come le unit linked, cioè soluzioni che risentono dei valori degli indici di mercato e da tutto il contesto economico-finanziario perché i premi versati alla compagnia vengono investiti in fondi, sicav o Etf. Il valore della prestazione è in funzione di quanto versato ed è direttamente legato all'andamento degli investimenti sottostanti

Withub

LE PERFORMANCE DEI FONDI ASSICURATIVI LEGATI ALLE UNIT LINKED

I migliori e i peggiori tre fondi per performance a 1 anno nelle varie categorie

Nome	Società	Categoria Fida	Perf. 1 anno	Perf. 3 anni	Comm. Gestione %
AZIONARI					
I MIGLIORI					
Vera Vita BPN Technology	Vera Vita	Informatica e Tecnologia	45,09%	44,70%	0,50
ZIL DV New Economy	Zurich Inv. Life Spa	Informatica e Tecnologia	27,24%	25,78%	2,70
BPM Financial Industrial Sector	Bipiemme Vita	Globali - Large & Mid Cap	27,12%	36,49%	1,50
I PEGGIORI					
Creditas China Equity	UniCredit Allianz Vita	Cina	-25,95%	-43,25%	1,65
ISP Vita Azionario Cina	Intesa Sanpaolo Vita	Cina	-26,70%	-50,57%	0,494
Vera Vita BPN Allegro	Vera Vita	Globali - Large & Mid Cap	-35,82%	-36,89%	2,00
BILANCIATI					
I MIGLIORI					
Cronos Vita Invest Molto Dinamico	Cronos Vita Ass.	Diversificati Aggressivi	20,11%	31,24%	0
Area Life Dynamic	Cnp Vita Assicura Spa	Diversificati Aggressivi	18,52%	3,91%	-
AXA MPS Dynamic	Axa Mps Financial Dac	Diversificati Euro Aggressivi	14,44%	13,06%	1,49
I PEGGIORI					
Vera Vita Risposta Dinamica Plus	Vera Vita	Diversificati Prudenti	-3,73%	-17,94%	1,80
Vera Vita Creberg Sim Life Brillante	Vera Vita	Diversificati Aggressivi	-10,86%	-33,75%	2,00
Vera Vita Creberg Sim Life Moderato	Vera Vita	Diversificati Prudenti	-15,81%	-38,59%	1,90
OBBLIGAZIONARI					
I MIGLIORI					
ISP Life Oblig. Corporate Spif	Intesa Sanpaolo Vita	Globali - Corporate High Yield	8,79%	-0,56%	-
ISP Life Oblig. Corporate MM	Intesa Sanpaolo Vita	Globali - Corporate High Yield	8,13%	0,26%	-
Allianz AZ Rendimento Italia 2030	Allianz	Target Date	5,25%	-16,20%	1,00
I PEGGIORI					
Vera Vita BPN Andante	Vera Vita	Euro - Globali - Corp. e Gov.	-16,61%	-44,29%	2,00
BPM Financial Global Bond	Bipiemme Vita	Globali - Corp. e Gov. Ig	-19,17%	-29,99%	0,5
Vera Vita BPN Brioso	Vera Vita	Globali (M. Em.) - Corp. e Gov.	-59,69%	-82,10%	2,00
FLESSIBILI					
I MIGLIORI					
Omega Life ETF Vivace	Monument Ass.	Ritorno Assoluto (Media Vol.)	16,52%	22,11%	2,50
Omega Life Guida Life Flex Active	Monument Ass.	Rit. Assoluto (Alta Volatilità)	14,90%	11,01%	2,99
CNP UniCredit Vita Profilo Attivo	Cnp Unicredit Vita	Rit. Assoluto (Alta Volatilità)	13,55%	26,89%	2,20
I PEGGIORI					
Centrovita LV Cap. Att. Base Reddito	Intesa Sanpaolo Vita	Ritorno Assoluto (Media Vol.)	-2,25%	-10,62%	1,50
La Mondiale Serenita - Global Bond	La Mondiale Europ.	Rit. Assoluto Obbligazionari	-2,49%	-12,59%	-
Centrovita LV Cap. Att. Stand. Reddito	Intesa Sanpaolo Vita	Ritorno Assoluto (Media Vol.)	-2,87%	-11,77%	1,70
CAPITALE PROTETTO					
I MIGLIORI					
Aviva CU Vita Europe Click	Cnp Vita Assicura Spa	Cap. protetto (Rit. Assoluto)	4,29%	4,15%	0
Aviva CU Vita Usa Click Fund	Cnp Vita Assicura Spa	Cap. protetto (Rit. Assoluto)	4,26%	4,22%	0
Aviva CU Vita Japan Click	Cnp Vita Assicura Spa	Cap. protetto (Rit. Assoluto)	4,10%	3,65%	0
I PEGGIORI					
Generellife BG 2011-2025	Generellife	Cap. protetto (Rit. Assoluto)	0,30%	-11,65%	2,50
Reale Linea Garantita	Reale Mutua	Capitale Protetto	0,01%	-8,77%	1,50
Italiana Linea Garantita	Italiana Ass.	Capitale Protetto	-0,69%	-12,44%	1,50

Fonte: Fida. Performance calcolate al 05/02/2024. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi

Withub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PREMI VITA TOTALI E NUOVA PRODUZIONE 2023

In milioni di euro – imprese italiane ed extra Ue



*Somma tra premi Vita nuova produzione 2023 e quelli di annualità successive per polizze sottoscritte negli anni precedenti - Fonte: Ania Trends – Nuova produzione Vita Withub

STIMA PREMI VITA TOTALI 2023 PER RAMO

In milioni di euro – imprese italiane ed extra Ue



Somma tra premi Vita nuova produzione 2023 e quelli di annualità successive per polizze sottoscritte negli anni precedenti - Fonte: Ania Trends – Nuova produzione Vita Withub

LA DINAMICA DEI PREMI TRIMESTRE PER TRIMESTRE

Imprese italiane ed extra Ue. Var. % tendenziali alla fine di ciascun trimestre



Fonte: Ania Trends – Nuova produzione Vita - *Somma tra premi Vita nuova produzione 2023 e quelli di annualità successive per polizze sottoscritte negli anni precedenti Withub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

